



## Incontro sindacale del 27 novembre 2018

L'AD ha esposto la nuova Macro struttura di Zètema approvata dal Consiglio di Amministrazione, che dovrà ancora avere la conferma dall'Amministrazione Capitolina. Sotto la Presidenza ci saranno l'*Internal audit* e i *Rapporti e Comunicazioni istituzionali*. Sotto la diretta osservazione dell'Amministratore Delegato ci saranno il *Marketing e Comunicazione* e due Aree: "*Valutazione dei Rischi e Compliance*" e "*Change Management team*" (un gruppo che avrà il compito di sostenere le azioni e i progetti mirati ad attivare il cambiamento aziendale). Sotto il Direttore Generale ci saranno la "*Gestione delle Risorse Umane*" e il "*Legale e Acquisti*". Le Relazioni Sindacali che assumono il nome di "Relazioni Industriali" (!) e che dovrebbero prevedere anche l'Organizzazione del Lavoro, saranno dal mese di gennaio seguite dal dirigente Lucia Di Cicco. Le altre Aree saranno:

1. Servizi Generale; 2. Amministrazione e Controllo; 3. Sistemi Informativi; Gestione Qualità e Sicurezza; 4. Progettazione e Servizi Tecnici; 5. Conservazione e Catalogazione; 6. Patrimonio Culturale; 7. Eventi e Mostre; 8. Turismo; 9. Progetti Finanziati.

Si evidenzia l'unione di "*Conservazione*" con "*Catalogazione*", che evidentemente saranno dirette da Sabina Marchi e l'accorpamento nell'Area "*Patrimonio Culturale*" dei Musei, della Didattica, delle Librerie, delle Biblioteche, dei Servizi per i Giovani, Spazi Culturali e Ludoteche.

Siamo in attesa che l'AD ci presenti la Micro struttura (forse sarà pronta entro un mese).

L'Azienda ha di seguito presentato il Questionario che verrà somministrato a tutti i dipendenti e tutte le Organizzazioni Sindacali hanno esposto le proprie osservazioni nel merito delle domande e dell'anonimato che deve essere sempre garantito.

L'AD ha poi esposto nel merito la scheda che, secondo l'Azienda, dovrà valutare la performance del lavoratore, sulla quale però sono state fermamente rappresentate tutte le criticità sia sul modello che sui contenuti.

Si è passati poi alla discussione dell'art. 64ter sulle Valorizzazioni, che dalla presentazione aziendale dovrebbe interessare soltanto alcune Aree: *Staff*, *Manutenzione* e *Sicurezza*. Anche su questa tematica il tavolo ha ritenuto irricevibile tale proposta ritenendo di esporre la necessità di un interessamento più largo delle aree da implicare. Per nostro conto, al fine di garantire il coinvolgimento più ampio di settori, quali il Turismo, le Biblioteche, la Catalogazione, quanto possibile l'area Museale, ecc., oltre ovviamente a quanto dovuto alla Conservazione per gli effetti del riconoscimento della qualifica di Restauratore, abbiamo proposto di prevedere un piano di valorizzazione pluriennale che potrà coinvolgere il personale suddiviso in scaglioni temporali, sulla base della valutazione della performance. Così da una parte assicurare quanto richiesto dall'Azienda ossia l'applicazione di un sistema di valutazione (concordando ovviamente con le OO.SS. una scheda sia sui contenuti e che sui criteri oggettivi) e dall'altra parte garantire che il personale di quei settori possa essere comunque valorizzato entro un determinato arco temporale.

Si è passati poi alla preliminare discussione della nuova declaratoria da adottare prevista dal CCNL sulla base di una mappatura del personale presentata dall'Azienda.

La discussione sulle valorizzazioni e sulla nuova declaratoria è stata rimandata al prossimo 6 dicembre, dove l'Azienda si è impegnata alla valutazione di quanto proposto dalle Organizzazioni Sindacali.